

Agricoltura **NEWS**

"Agricoltura News" è la newsletter curata dall'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte per informare tempestivamente il mondo agricolo sulle principali novità e opportunità per il settore. E' un nuovo strumento che affianca la rivista "Quaderni dell'Agricoltura".

Vi invitiamo quindi a scriverci, a segnalare la newsletter ad altre persone interessate, a diffonderla perché possa diventare uno strumento utile e capillare.

Per segnalazioni e osservazioni: quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it

Per iscrizioni: <http://mailing.csi.it/newsreg/front/agricoltura/>

notiziario

Imu e contratti verbali: il Piemonte propone e prende posizione

Nella giornata di giovedì 26 gennaio 2012, l'Assessore Claudio Sacchetto ha preso parte all'incontro tenutosi a Roma tra il Ministro delle Politiche Agricole e gli Assessori Regionali all'Agricoltura.

Sacchetto ha nuovamente portato all'attenzione del Ministro Catania le due fondamentali questioni inerenti da un lato l'alleggerimento dell'Imu, che grava pericolosamente su terreni e fabbricati rurali, e dall'altro la scongiura del rischio di un vincolo burocratico legato alla possibile non ammissione dei contratti verbali in ambito rurale. La settimana precedente il Piemonte, infatti, in sede di Commissione Politiche agricole, prese posizione in modo deciso su entrambi i fronti, ottenendo la formulazione di due note da parte del Coordinatore della Commissione Politiche Agricole della Conferenza Stato-Regioni, Dario Stefano, inviate direttamente al Ministro.

Assessore Regionale all'Agricoltura **Claudio Sacchetto**: "Per quanto concerne la proposta piemontese - condivisa da altre Regioni - di trovare rimedio a una tassazione Imu che non può far altro che soffocare definitivamente le

aziende agricole, pur apprezzando le parole del Ministro sullo sforzo fatto dal Mipaaf per alleggerire l'imposta specie nelle aree montane e svantaggiate, lo stesso ha dato una risposta non soddisfacente, confermando ancora una volta una politica, attuata dall'attuale Governo, che sta letteralmente perseguendo la nostra agricoltura, non cogliendo la fondamentale importanza di tale comparto. Prova ne è l'assordante silenzio sull'argomento del Ministero all'Economia."

"Sulla questione contratti verbali - continua Sacchetto - si è ricevuto qualche segnale di apertura da parte di Agea, resta comunque il fatto che il Piemonte non applicherà un provvedimento che si traduce nella richiesta all'agricoltore di ulteriore burocrazia: la direzione adottata dall'Assessorato piemontese fino a questo momento è esattamente contraria, vale a dire non chiedere più documenti di quelli che effettivamente servono. Sull'ipotetica tassa sul cibo spazzatura, dopo l'approfondimento fatto al tavolo, si è convenuto di accantonare la proposta e di esplorare altre fonti di gettito".

Via libera alla "Strada del vino Dogliani"

La Giunta Regionale ha riconosciuto e approvato, in seguito al percorso intrapreso dal comitato promotore da oltre un anno, la "Strada del vino Dogliani".

Valutati i requisiti, il Governo regionale ha dato via libera affinché si possa procedere con gli adempimenti necessari alla realizzazione del progetto.

La "Strada del vino Dogliani", che fa riferimento al territorio vitivinicolo compreso tra il Comune di Dogliani e la città di Mondovì, si pone quali finalità la promozione e la divulgazione della cultura millenaria del vino, l'incremento dell'attrattività del territorio, la nascita di nuove opportunità turistiche legate al paesaggio e alla tradizione enogastronomia tipica dell'area interessata, incentivando iniziative di tipo culturale e



qualificando ulteriormente l'offerta e l'accoglienza del sistema turistico locale.

Il comitato di gestione "Strada del vino Dogliani" potrà adesso procedere, sulla base delle direttive previste dal "Disciplinare delle norme tecniche per le strade del vino", all'organizzazione, alla gestione e concretizzazione del piano.

Assessore Regionale all'Agricoltura **Claudio Sacchetto**: "L'Assessorato all'Agricoltura ha seguito e sostenuto da vicino l'iter che ha portato a questo risultato, sempre ha creduto in questo progetto, sicuro che la Strada del vino

Dogliani possa portare ai comuni interessati importanti ricadute di immagine".

Prorogate le scadenze dei bandi per le misure 121 e 112

Modifica del bando misura 121 - latte

Attenzione alle compatibilità di finanziamento per pannelli fotovoltaici

In seguito alla discussione svoltasi in sede di Comitato di Sorveglianza PSR del 16 dicembre scorso, che ha evidenziato la necessità di adeguare i criteri dei bandi relativi alle misure 121 (ammodernamento delle aziende agricole) e 112 (insediamento giovani agricoltori), le **scadenze** di tali bandi, già aperti da agosto 2011, sono **prorogate al 27 febbraio 2012** per la presentazione telematica. L'adeguamento dei criteri di selezione richiede infatti una fase di concertazione, già in corso, con le organizzazioni del mondo agricolo, per tenere conto dell'andamento delle domande sinora pervenute e dar modo di recepire le modifiche che verranno concordate. Ricordiamo che la stessa domanda, a pena di esclusione, dovrà essere consegnata o spedita per raccomandata, anche in forma cartacea, alla Provincia competente entro i 7 giorni lavorativi successivi.

Contestualmente, è in corso di predisposizione una **modifica al bando della misura 121** circa il "sostegno agli investimenti connesso alla produzione lattiero casearia": verrà trasformato il finanziamento **da conto interessi in conto capitale**. La modifica riguarderà in automatico anche le domande già presentate, non comporterà alcun danno né adempimento per le aziende interessate e determinerà, a parità di ogni altra condizione, un considerevole aumento del sostegno ottenuto (il contributo in conto capitale corrisponde in media al 30-35% della spesa sostenuta per l'investimento mentre l'attualizzazione del contributo conto interessi corrisponde in media al 15% della spesa stessa). Inoltre, si consentirà alle aziende produttrici di latte bovino che presentarono domanda di sostegno agli investimenti sul **bando 2008 di misura 121**, tecnicamente ammissibile ma con posizione in graduatoria che non ne consente il finanziamento, di presentare una nuova domanda sul bando 2011, anche in riferimento a investimenti già realizzati dopo



la presentazione della domanda sul bando precedente. L'applicazione di tale modifica è tuttavia subordinata al parere positivo della Commissione Europea, interpellata in occasione del Comitato di Sorveglianza, poiché coinvolge il delicato aspetto dell'"effetto incentivo", la cui salvaguardia è imposta dalla normativa comunitaria.

Si coglie infine l'occasione per ricordare che, quando la misura 121 prevede l'erogazione di contributi per investimenti che possono usufruire anche di altre forme di agevolazione extra-PSR, occorre prestare attenzione alla compatibilità e cumulabilità tra le due forme di finanziamento. In particolare, è di attualità il caso degli investimenti in impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (**pannelli fotovoltaici**), che possono accedere a livello nazionale al "quarto conto energia", gestito dal Gestore Servizi Energetici (GSE).

Nell'attuale bando della misura 121, operazione 1.1 "Risparmio energetico", viene precisato che : " *...qualora l'investimento richiesto in domanda corrisponda ad una tipologia che può usufruire di altre forme di agevolazione quali ad esempio tariffe incentivanti, conto energia e/o certificati verdi, la percentuale di contributo erogata ai sensi della Misura 121 è del 20% sulla spesa ammissibile...*". In altre parole, la DGR n. 68-2477 del 27.07.2011 ha precisato a quali condizioni può ricevere il contributo della Misura 121 il richiedente che ha la possibilità di usufruire anche del conto energia, ma non rientra nella competenza della Regione stabilire a quali condizioni il beneficiario può usufruire del "conto energia". E' quindi opportuno che ciascun richiedente prenda visione anche delle disposizioni emanate dal GSE e recentemente aggiornate, relative al "quarto conto energia" sul sito: www.gse.it.

Per info: www.regione.piemonte.it/svilupporurale

Nuovi bandi per le misure 132-133 sui sistemi di qualità alimentare

Nella prima metà del mese di febbraio si aprirà la presentazione delle domande di aiuto per le misure 132 e 133 per l'anno 2012, con scadenza entro fine di marzo.

La **misura 132** "Partecipazione degli agricoltori ai sistemi di qualità alimentare" eroga contributi agli imprenditori agricoli singoli e associati che aderiscono e partecipano ai sistemi di qualità DOP/IGP-DOC/DOCG-Biologico sulle spese sostenute per i costi di certificazione.

La **misura 133** "Attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare" eroga contributi in conto capitale alle associazioni di produttori partecipanti attivamente ai sistemi di qualità alimentare DOP/IGP-DOC/DOCG e Biologico per attività di tipo informativo e promozionale.

Per info: www.regione.piemonte.it/svilupporurale

Bando 2012-2013 per la misura 114 con tre "finestre" di adesione

Si apre la prossima settimana il bando per la prosecuzione dei servizi di consulenza aziendale agli imprenditori agricoli forniti da soggetti erogatori accreditati, previsto dalla misura 114 del PSR, per il biennio 2012 - 2013, con un budget di 8 milioni di euro.

Le consulenze sono annuali; potranno essere accettate domande di aiuto da tutte le aziende agricole, singole od associate, fino ad esaurimento dei fondi; sarà possibile anche richiedere una consulenza biennale. Si precisa che la Regione Piemonte è ancora in attesa di conferma dalla Commissione Europea in merito alla possibilità di presentazione, da parte delle aziende, di più richieste di consulenze (al massimo tre) entro la fine del periodo di programmazione (dicembre 2013). Al momento le consulenze ammissibili sono una per ciascuna azienda.

L'importo massimo di contributo per una consulenza annuale è pari a 1.500 euro, a fronte di una spesa massima ammissibile di 1.875 euro (fino all'80% della spesa ammissibile), IVA esclusa.

Gli imprenditori agricoli dovranno presentare domanda di finanziamento alla Provincia, in proprio o attraverso il CAA, secondo le proprie esigenze, in tre momenti prestabiliti:

1^	Dal 8 Febbraio 2012 al 30 Marzo 2012
2^	Dal 3 Settembre 2012 al 3 Ottobre 2012
3^	Dal 15 Gennaio 2013 al 28 Febbraio 2013

Per info: www.regione.piemonte.it/svilupporurale

nuove norme e bandi

FEP – Fondo Europeo per la Pesca: bando per gli assi 2 e 3

È stato predisposto il provvedimento che approva i criteri per l'attribuzione dei benefici economici nel settore della Pesca e Acquacoltura, cofinanziati dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) per il periodo di programmazione 2007-2013, relativamente alle misure dell'asse 2 - misura 2.1 sottomisura 1 "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura", misura 2.2. "Pesca nelle acque interne", misura 2.3 "Investimenti nei settori



della trasformazione e commercializzazione", nonché dell'asse 3 - misura 3.4 "Sviluppo di nuovi mercati e campagne rivolte ai consumatori". Il bando attribuisce ai citati assi le risorse finanziarie relative alle annualità 2012 e 2013 pari a 408.130 euro. Il bando potrà essere scaricato, nei prossimi giorni, all'indirizzo:

www.regione.piemonte.it/caccia_pesca/index.htm

Vitivinicolo: aperti i termini per iscrivere le superfici Barolo, Barbaresco, Roero, Langhe, Dolcetto

Il 1 febbraio 2012 si apre, per l'anno 2012, il bando per l'assegnazione delle superfici iscrivibili delle denominazioni Barolo, Barbaresco, Roero per la tipologia Arneis, Langhe per la tipologia Arneis, Dolcetto di Dogliani superiore o Dogliani, Dolcetto di Dogliani, Dolcetto delle Langhe Monregalesi (queste ultime aggregate nella DOCG DOGLIANI con Decreto ministeriale del 4 aprile 2011).

Nella seguente tabella **sono indicate le denominazioni interessate e le superfici** che verranno assegnate:

Denominazione	Superficie iscrivibile annua	Tetto max per azienda ha/anno
BAROLO DOCG	10 ha	0,4 ha
BARBARESCO DOCG	3 ha	0,3 ha
ROERO ARNEIS DOCG	25 ha	1 ha
LANGHE ARNEIS DOC	10 ha	1 ha
DOGLIANI DOCG	0 ha (sup. impiantabile)	0 ha

Le domande di adesione per il riconoscimento dell'idoneità alla rivendicazione della denominazione dovranno essere presentate **dal 1 febbraio al 20 maggio 2012**, seguendo le modalità riportate nella D.D n.281 del 5 aprile 2011.

Per informazioni:

www.regione.piemonte.it/agri/viticultura/index.htm

Approvati i criteri regionali per autorizzare impianti a biomasse

Il 30 gennaio la Giunta Regionale ha approvato i criteri per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili - con l'obiettivo di uniformare i procedimenti autorizzativi in capo alle province - e ha individuato le aree non idonee alla localizzazione e installazione degli impianti che producono energia elettrica dalla combustione di legna o di biogas.

Per armonizzare la produzione energetica da biomassa con le esigenze di tutela dei terreni agricoli più fertili e dei prodotti agricoli di qualità o di pregio, è stato fornito un quadro di riferimento (che non si configura come divieto preliminare) per la localizzazione di alcune tipologie di impianti - in particolare i grandi impianti - attraverso l'individuazione di aree non idonee e di aree di attenzione.

Tra le aree non idonee vi sono:

- i terreni agricoli irrigati con impianti a basso consumo idrico realizzati con finanziamento pubblico (inidonei a tutte le tipologie di impianti);
- i terreni agricoli e naturali più produttivi ricadenti nella prima e seconda classe di capacità d'uso del suolo (inidonei all'installazione di impianti a biomassa ligno-cellulosica e a biocombustibili liquidi con potenza elettrica superiore o uguale a 1 MW ed all'installazione di impianti a biogas con potenza elettrica superiore o uguale a 250 kW che utilizzino una superficie di terreno agricolo superiore a 1,5 ettari);
- il territorio dei comuni ad alto carico zootecnico (inidoneo all'installazione di impianti a biogas con potenza elettrica superiore a 250 kW che utilizzino in prevalenza (>50% in peso) prodotti agricoli da colture dedicate).

Le aree di attenzione sono costituite dai terreni nei quali sia in atto la coltivazione di produzioni agricole di pregio tutelate dall'Unione Europea e dalla Regione Piemonte.

Le aree di attenzione diventano aree inidonee nel caso in cui si verificano, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- l'ubicazione degli impianti sia prevista in una delle aree geografiche definite dai disciplinari o schede di ciascun prodotto;
- le particelle interessate siano classificate dai vigenti PRGC a destinazione d'uso agricola;
- al momento della domanda di autorizzazione i terreni agricoli interessati siano effettivamente coltivati con i prodotti agricoli oggetto di tutela.



Per informazioni:

www.regione.piemonte.it/agri/dirett_nitrati/index.htm

informazione tecnica

Batteriosi dell'actinidia: piano di applicazione 2012 delle misure di emergenza

È stato approvato alla fine di dicembre 2011 il piano 2012 di profilassi fitosanitaria della batteriosi dell'actinidia (d.d. n. 1442 del 22/12/2011) che ha definito:

- le misure obbligatorie di profilassi per la coltivazione dell'actinidia in Piemonte;
- le disposizioni per realizzare i nuovi impianti, comunque sconsigliati vista l'attuale diffusione della malattia ed il sussistere del grave rischio fitosanitario;
- le disposizioni per l'estirpo di impianti infetti;
- le disposizioni per le aziende vivaistiche che producono il materiale di moltiplicazione;
- la delimitazione delle zone colpite;
- le sanzioni per le inadempienze.

Tutti i nuovi impianti (costituiti da almeno 20 piante), così come l'estirpo di impianti infetti, devono essere dichiarati seguendo le indicazioni previste dal Piano.



Per informazioni:

www.regione.piemonte.it/agri/set_fitosanit/fitopatologia/avversita/org_allerta.htm

La Regione promuoverà i prodotti biologici nelle scuole e negli ospedali

Nell'ambito del Piano d'azione nazionale per l'agricoltura biologica e i prodotti biologici, ed in particolare il terzo asse "aumento della domanda interna e comunicazione istituzionale", è stato presentato al Ministero delle Politiche Agricole il progetto dal titolo "Informazione e promozione dei prodotti biologici nella ristorazione collettiva scolastica e sanitaria ed eventi di sensibilizzazione dei consumatori" che è stato approvato con un finanziamento di circa 120.000 euro.

Il progetto, realizzato in collaborazione con ASL di Asti, ASL Cuneo 1, AMOS (ente gestore della ristorazione collettiva all'Ospedale "Santa Croce" di Cuneo), Pracatinat e IMA Piemonte, è finalizzato ad aumentare il consumo di prodotti biologici sia nelle mense che al letto dei pazienti,

all'Ospedale "Santa Croce" di Cuneo, al "Cardinal Massaia" di Asti e attraverso i distributori automatici nell'ASL CN1; a supportare gli istituti scolastici del Piemonte che utilizzano prodotti bio nella ristorazione affinché tale scelta diventi oggetto di promozione di una alimentazione sana e consapevole per i bambini e le famiglie.

Inoltre, si realizzeranno azioni per sensibilizzare il consumatore, evidenziare la consapevolezza di consumare un prodotto privo di OGM e con un livello minimo di fitofarmaci (erbicidi, fungicidi...), sviluppare conoscenze nei bambini di scuola elementare nel riconoscere e consumare una merenda salutare; fornire ai cittadini, attraverso le scelte compiute in ambito scolastico, informazioni che possano orientare i comportamenti individuali e collettivi.

Il programma "Frutta nelle scuole" per un'alimentazione sana e consapevole

Nell'ambito delle attività di educazione alimentare, per il quarto anno scolastico consecutivo, la Direzione Agricoltura, in collaborazione con L'Ufficio Scolastico Regionale sulla base del Protocollo sottoscritto con USR e OOPAA, promuove il programma comunitario "Frutta nelle scuole", rivolto agli alunni tra i 6 e gli 11 anni, che ha l'ambizioso obiettivo di incidere sulle abitudini alimentari dei bambini, nella fase in cui si formano i loro comportamenti.

Il Programma prevede, per le scuole aderenti, 28 giornate con distribuzione gratuita di prodotti ortofrutticoli (pronti all'uso o sotto forma di spremute e centrifugati preparati al momento), effettuate da personale formato per spiegare ai bambini l'importanza dell'assunzione di frutta e verdura nella dieta giornaliera; favorire un più stretto rapporto tra

il produttore e il consumatore; offrire ai bambini occasioni ripetute nel tempo per conoscere concretamente prodotti

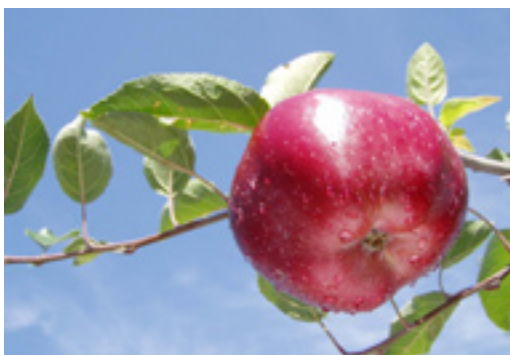
naturali diversi, per potersi orientare fra le continue pressioni della pubblicità e sviluppare una capacità di scelta consapevole.

La Direzione Agricoltura collabora in particolare alle misure di accompagnamento, per rafforzare l'efficacia del Programma sul territorio: visite in Fattorie Didattiche riconosciute, distribuzione di opuscoli informativi, gadget, giochi, organizzazione di "Frutta Day",

creazione di orti scolastici.

Per informazioni:

www.regione.piemonte.it/agri/edu_aliment/index.htm
www.fruttanellescuole.gov.it/



Redazione presso:
 Regione Piemonte
 Cso Stati Uniti 21 - 10128 Torino
 Tel. 011/4324722 - fax 011/537726
 e-mail: quaderni.agricoltura@regione.piemonte.it

Supplemento al. n. 75 dei Quaderni della Regione Piemonte - Agricoltura

Registrazione al Tribunale di Torino n. 4184 del 5 maggio 1990

Direttore responsabile: Teodora Trevisan
 Vice direttore: Valentina Archimede
 Impaginazione: Andrea Marelli

Hanno collaborato: Massimo Clerico, Stefania Convertini, Piero Cordola, Alberto Franchino, Paolo Giacomelli, Paola Gotta, Elena Piva, Rita Saroglia, Germano Tosin, Giuseppina Varetto.

Questo numero è stato chiuso in redazione il 01 febbraio 2012